

ALLEGATO I

INDICATORI OBIETTIVI DNSH E POTENZIALI CERTIFICAZIONI DELLE SPESE SOSTENUTE

Analisi generale degli indicatori ambientali utili al fine della dimostrazione dell'effetto ambientale indotto dal progetto finanziato in fase di rendicontazione

Partendo dai set di indicatori indicati qui sotto per ogni obiettivo ambientale saranno richiesti al Beneficiario, in fase di rendicontazione, informazioni SOLO per gli indicatori di interesse di seguito elencati.

OBIETTIVO 1- MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI			
Indicatore		Unità di misura kWh consumati/anno (potenza in kW *ore di utilizzo annuali)	
		PRIMA*	DOPO
1A	Quantità di energia rinnovabile consumata nella sede in cui viene realizzato il progetto l'anno	0	
1B	Quantità di energia non rinnovabile consumata nella sede in cui viene realizzato il progetto	0	

* Si assume che il valore antecedente l'avvio del progetto sia pari a zero.

OBIETTIVO 4 - ECONOMIA CIRCOLARE			
Indicatore		Unità di misura kg/anno	
		PRIMA*	DOPO
4A	Rifiuti prodotti inviati a recupero nella sede in cui viene realizzato il progetto	0	
4B	Rifiuti prodotti inviati a smaltimento nella sede in cui viene realizzato il progetto	0	

Analisi generale delle potenziali certificazioni ambientali utili al fine della dimostrazione del rispetto del principio del DNSH

In via preventiva, sulla base delle caratteristiche dei progetti e delle spese ammissibili, come definite nel paragrafo 7 del presente bando, è stata svolta **una valutazione ex-ante** che ha consentito di identificare le tipologie di spesa che NON arrecano un danno significativo agli obiettivi ambientali DNSH rilevanti per il presente bando, per le quali, ritenendo applicabile un approccio semplificato come previsto alle sezioni 2.2 e 3 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C/58/01)», si ritiene possa essere **assunta "ex-ante senza condizioni" la conformità al principio DNSH.**

Per queste spese **non vi è la necessità di acquisire informazioni in merito ai loro eventuali** impatti ambientali in nessuna fase del progetto:

- a) spese per personale, per prestazioni effettuate da professionisti (inclusi i compensi per prestazioni occasionali), come ai paragrafi 7.1.1 e 7.1.2 (limitatamente ai commi 1, 2, 3
- b) acquisto dei diritti per l'uso materiale di repertorio
- c) acquisto di beni di consumo non durevoli (quali ad esempio minuterie ed alimentari per la gestione del set, costumi, prodotti per trucco e parruccho) per un valore massimo di € 10.000;
- d) spese per eventuale allestimento e gestione di servizi educativi per l'infanzia destinato ai lavoratori/lavoratrici del set per un valore massimo di 10.000 €;
- e) spese per eventuali allestimenti scenografici con materiali di seconda mano;
- f) spese per noleggio di spazi, location;
- g) eventuali spese per servizi di promozione e marketing di natura immateriale;
- h) costi per permessi e autorizzazioni;
- i) costi per oneri assicurativi, come declinate al comma 11 del paragrafo 7.1.2. Spese ammissibili per beni, servizi e professionisti;
- j) costi generali.

In fase di rendicontazione per le spese sottoindicate è invece possibile assumere la loro conformità al principio DNSH **“ex ante con condizioni”** fornendo le seguenti certificazioni o caratteristiche (*se pertinenti al bene/servizio acquistato/noleggiato*):

1. **per il noleggio delle attrezzature** qualora le stesse siano provviste di **certificazioni/etichettatura ambientale** del prodotto noleggiato.
2. per l'**acquisto di hard disk/memorie di back-up e i dispositivi di stoccaggio del materiale o i beni di valore superiore a 150 euro**, o per l'acquisto di servizi IT (**data-center/cloud**) qualora siano **alimentati per almeno l'80% da fonti energetiche rinnovabili**, o accompagnate da **certificazioni relative alla loro efficienza energetica** ed in particolare:
 - a) **per prodotti IT** (ovvero hard disk/memorie di back-up e i dispositivi di stoccaggio del materiale) se hanno una **certificazione ISO 50600** o **certificazione ISO 14001 o 14024 di tipo I o 14025 di tipo III** o l'Electronic Product Environmental Assessment Tool (**EPEAT**) o un'etichetta ambientale di tipo 1: **EPA, ENERGY STAR, Blauer Engel, TCO Certified, TUV Green Product Mark o etichetta equivalente**;
 - b) **per i servizi IT**, se sono conformi all' **European Code of Conduct for Data Center Energy Efficiency** o, in alternativa, alle **“Best Practice Guidelines for the European Code of Conduct for Data Centre Energy Efficiency”, 2021 (JRC)** o aderiscono alle pratiche raccomandate contenute nel **CEN-CENELEC documento CLC TR50600-99-1 “Data centre facilities and infrastructures- Part 99-1: Recommended practices for energy management”**. Oppure se sono adottate “migliori pratiche” alternative del Codice di Condotta Europeo sull'efficienza energetica qualora consentano risparmi energetici analoghi.
3. per le spese di organizzazione dell'evento di presentazione dell'opera in sala, ovvero in festival e mercati ai fini della promozione e marketing del progetto, qualora si verifichi una delle seguenti casistiche:
 - possesso da parte del beneficiario/organizzatore evento di una certificazione relativa alla gestione sostenibile degli eventi (es. ISO 20121, GRI, Eventi Sostenibili - ICEA) o al Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001/EMAS) o altra certificazione ambientale (es. FSC, Ecolabel) che attesti la sostenibilità ambientale del servizio/prodotto finanziato;
 - applicazione di CAM o di *best practice* per la gestione sostenibile dell'evento.
4. per le spese **per servizi di produzione esecutiva** qualora si verifichi una delle seguenti casistiche:
 - possesso da parte del fornitore/beneficiario di **Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas)**;

- applicazione di CAM (ove disponibili) o di *best practice* per la gestione sostenibile del servizio con particolare riferimento al consumo energetico delle attrezzature utilizzate e ai rifiuti prodotti.
5. per le spese **per servizi di trasporto erogati da fornitori** qualora si verifichi una delle seguenti casistiche:
- possesso da parte del fornitore di **Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas)**;
 - qualora si utilizzino **mezzi almeno per l'80% a basso impatto ambientale**, come previsto da DM 6/04/2022 "Riconoscimento degli incentivi per l'acquisto di veicoli non inquinanti".

Per i beni acquistati il fornitore o il produttore o il beneficiario deve, qualora pertinente al bene:

- essere in possesso dell'iscrizione ad un **Registro dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei AEE**;
- garantire la conformità alle **Direttive/Regolamenti Reach – Regolamento (CE) n. 1907/2006, RoHS – Direttiva 2011/65/EU, Ecodesign - Regolamento (EU) 2019/424 e compatibilità elettromagnetica (Direttiva 2014/30/UE)**.

Qualora non fosse possibile fornire le certificazioni, best practice o caratteristiche indicate è richiesta una "Relazione DNSH finale" sulla base del modello fornito, finalizzata ad evidenziare gli impatti ambientali della produzione dell'opera per gli obiettivi individuati.

